



L'Amministratore Unico

Deliberazione n° 44 del 14 LUG. 2017

Oggetto: L139 – Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso Flumendosa 4° lotto. Collegamento Sulcis-Iglesiente
FSC 2014/2020 – Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna, Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) programmazione 2014/2020 – Fase 2: intervento “Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto – Collegamento Sulcis-Iglesiente” – D.G.R. n. 5/48 del 11.02.2014. Importo finanziamento 59 M€
CUP: I77 B 16 0 0 0 5 7 0 0 0 1
D.A.U. n. 32 del 29.06.2017 recante: “*Approvazione dello schema di Convenzione RAS – ENAS per l'affidamento dell'attuazione degli interventi, con indicazioni integrative, stipulando con l'Ass.to LLPP Servizio Opere Idriche ed Idrogeologiche, del relativo Cronoprogramma procedurale e finanziario, e delega al Direttore Generale per la firma dell'atto definitivo*”.
Nuova approvazione per l'intervenuta modifica dell'art. 8 da parte dell'Ass.to LLPP RAS (nota Ass.to LLPP RAS – SOI n. 27802 del 13.07.2017, prot. ENAS 15221).

L'anno 2017 il giorno quattordici del mese di luglio nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Prof. Giovanni Sistu, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 115 del 26.10.2015 Amministratore Unico dell'Ente, per un periodo di due anni con decorrenza dal 3 novembre 2015, su designazione della Giunta Regionale disposta con deliberazione n. 50/21 del 16.10.2015;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 26/36 del 30.05.2017 avente ad oggetto nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico dell'Enas n. 24 del 16 maggio 2017 concernente l'approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 e Bilancio di previsione di cassa 2017;

VISTA la proposta del Direttore Generale di adozione della presente deliberazione;

Premesso che:

- Con le Delib. CIPE n.62/2011 e n.93/2012 l'intervento denominato “*Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso - Flumendosa 4° lotto. Collegamento Sulcis-Iglesiente*” è stato inserito nell'allegato “*Elenco di infrastrutture strategiche interregionali e regionali*” per l'importo di 50 M€;

- con la DGR n.33/45 del 31.07.2012 la Giunta Regionale ha approvato l'atto di indirizzo per l'elaborazione ed attuazione del "Piano Straordinario per il Sulcis" (Piano Sulcis) nel quale è stato ricompreso l'intervento "Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto. Collegamento Sulcis Iglesiente" del costo complessivo iniziale stimato in 50 milioni di euro, e individuando quale soggetto attuatore l'Ente Acque della Sardegna (ENAS);
- con DGR n.34/8 del 27.08.2013 recante "Intesa Generale Quadro di cui alla Legge n. 443/2001 (Legge Obiettivo). Approvazione bozza della Nuova Intesa Generale Quadro (I.G.Q.)", l'intervento in questione è stato confermato nella Nuova I.G.Q. portando l'importo a 60 M€;
- con DGR n.5/48 del 11.02.2014 recante "Piano straordinario per il Sulcis. Programmazione e situazione interventi infrastrutturali di competenza dell'Assessorato dei Lavori pubblici" il costo del progetto è stato rimodulato a complessivi 60 M€, ed ha articolato l'intervento in due fasi:
 - Fase 1: Studio di fattibilità e Progettazione preliminare, importo M€ 1,00;
 - Fase 2: Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione opere, importo M€ 59,00;
 autorizzando il Servizio Infrastrutture dell'Assessorato dei Lavori Pubblici a stipulare specifico atto convenzionale con l'Ente Attuatore nelle more della stipula di apposito Accordo di Programma Quadro Rafforzato ai sensi delle Delibere CIPE n.1/2011, 62/2011, 41/2012 e 93/2012;
- con la convenzione stipulata in data 22.12.2014 tra l'Ass.to LLPP RAS e l'ENAS per l'attuazione dell'intervento "Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto. Collegamento Sulcis Iglesiente - Studio di fattibilità e Progettazione preliminare" (Fase 1) approvata dal Direttore del Servizio Infrastrutture dell'Ass.to dei Lavori Pubblici prot. n.45237/2416 del 22.12.2014;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS), principale documento della programmazione regionale introdotto dalla legge regionale n. 11 del 2006, prevede, nell'ambito del PRS 2014/2019 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 41/3 del 21.10.2014, la strategia 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali" che ricomprende l'azione "5.3.4 Interventi per il completamento ed il riassetto funzionale del sistema idrico multisettoriale";
- l'azione 5.3.4 del PRS prevede, tra l'altro, l'obiettivo di "garantire la disponibilità delle risorse idriche nei casi in cui la vetustà delle opere costituisce un rischio per la vulnerabilità del sistema idrico" attraverso il completamento/ristrutturazione "[...] principali schemi acquedottistici", fra i quali riveste importanza il "[...] collegamento Tirso-Flumendosa IV lotto";
- con DGR n.16/1 del 06.05.2014 la Giunta Regionale ha destinato all'attuazione della Fase 1 di cui al punto d), risorse per 1M€ rinvenienti dalla programmazione FSC 2000/2006;
- la DGR n.44/23 del 07.11.2014 che ha riprogrammato le economie FSC 2000-2006 pari a 1 M€ individuate all'interno dell'Accordo di Programma Quadro "Risorse Idriche Opere Fognario - Depurative" in favore dell'intervento denominato "Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto. Collegamento Sulcis Iglesiente - Studio di fattibilità e Progettazione preliminare" (Fase 1);
- con DGR n. 46/5 del 10.08.2016 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna stipulato in data 29.07.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Sardegna, con il quale sono state individuate le Aree Tematiche di intervento e le operazioni da finanziare con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) del periodo di programmazione 2014/2020, e ha destinato alla Fase 2 di cui alla D.G.R. n. 5/48 del 11.02.2014 relativamente all'intervento "Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto - Collegamento Sulcis Iglesiente" la somma di 59 M€;
- con DGR n.5/1 del 24/01/2017 vengono approvate le Linee d'Azione nelle quali sono articolate le singole Aree Tematiche del Patto per lo Sviluppo della Sardegna;
- l'intervento "Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto - Collegamento Sulcis Iglesiente" è stato ricompreso all'interno dell'Area Tematica "2. Ambiente", Linea d'Azione "2.1 Interventi su infrastrutture idriche multisettoriali";

Visti:

- la nota dell'Ass.to LLPP della RAS – Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche pervenuta all'ENAS in data 29.06.2017, con cui viene sottoposta all'ENAS la bozza della Convenzione regolante il finanziamento, con richiesta di integrazione delle informazioni mancanti;
- le integrazioni alla bozza della Convenzione regolante il finanziamento come apportate dal SPC competente per la gestione del finanziamento in argomento;

Considerato che:

- con nota prot. 24458 dell'Ass.to LLPP della RAS – Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche pervenuta all'ENAS in data 23.06.2017, acquisita al prot. ENAS in data 26.6.2017 col num. 13644, è stato richiesto all'ENAS, tra l'altro, la trasmissione del cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento cd. "Scheda Intervento";
- la "Scheda Intervento" della "Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto - Collegamento Sulcis Iglesiente" è stata quindi trasmessa da ENAS con nota PEC in data 29.06.2017 prot. 13976 debitamente sottoscritta dal RUP;
- a seguito delle istruzioni ricevute dall'Ass.to LLPP della RAS il SPC ha provveduto alla registrazione dell'intervento nel registro Lavori col codice L/139, ed alla conseguente generazione del CUP che risulta per l'intervento: **I77B16000570001**;
- l'ENAS ha quindi approvato lo schema di convenzione RAS-ENAS recante data 29.06.2017 con DAU n. 32 del 29.06.2017, ed ha trasmesso la Convenzione definitiva – sottoscritta digitalmente dal DG – con nota prot.15044 del 12.07.2017;
- con successiva nota dell' Ass.to LLPP RAS – SOI n. 27802 del 13.07.2017, prot. ENAS 15221 è stato quindi comunicato "non poter accogliere le modifiche apportate all'art. 8, terzo capoverso, e pertanto si invita a sottoscrivere la versione dello schema di convenzione trasmessa da questo servizio", in ciò necessitandosi la ri-approvazione dell'allegato Schema di Convenzione recante le richieste modifiche;

Ritenuto pertanto necessario approvare lo schema di convenzione RAS – ENAS come sopra richiesto dall'Ass.to LLPP RAS con la citata nota n. 27802 del 13.07.2017 (prot. ENAS 15221), revisionato dal RUP e recante data 14.07.2017 da stipulare con l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, con delega alla Direzione Generale per la sottoscrizione dell'atto definitivo

D E L I B E R A

1. l'approvazione dello schema di convenzione RAS-ENAS recante data 14.07.2017, che si allega in bozza alla presente, da stipularsi con l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, e l'autorizzazione alla relativa stipula;
2. La delega alla sottoscrizione dell'atto definitivo al Direttore Generale dell'Ente.

La presente deliberazione, non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

L'Amministratore Unico
Prof. Giovanni Sistu



Il Direttore Generale ing. Franco Ollargiu rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

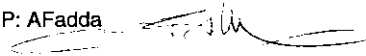
Il Direttore Generale
Ing. Franco Ollargiu



Allegati:

- Schema di convenzione RAS-ENAS recante data 14.07.2017.

RUP: AFadda





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

S C H E M A D I C O N V E N Z I O N E

fra

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - codice fiscale numero 80002870923 (nel seguito denominata “Assessorato dei Lavori Pubblici”);

e

l'Ente Acque della Sardegna – Partita I.V.A. 00140940925 (nel seguito denominato “Soggetto attuatore”);

PREMESSO CHE

- a) le Deliberazioni CIPE n.62/2011 e n.93/2012 con le quali l'intervento denominato “Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso - Flumendosa 4° lotto. Collegamento Sulcis-Iglesiente” è stato inserito nell'allegato “Elenco di infrastrutture strategiche interregionali e regionali” per l'importo di 50 milioni di euro;
- b) la Deliberazione n.33/45 del 31.07.2012 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di indirizzo per l'elaborazione ed attuazione del "Piano Straordinario per il Sulcis" (Piano Sulcis) nel quale è stato ricompreso l'intervento “Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto. Collegamento Sulcis Iglesiasiente” del costo complessivo iniziale stimato in 50 milioni di euro, e individuando quale soggetto attuatore l'Ente Acque della Sardegna (ENAS);
- c) con Deliberazione G.R. n.34/8 del 27.08.2013 recante “Intesa Generale Quadro di cui alla Legge n. 443/2001 (Legge Obiettivo). Approvazione bozza della Nuova Intesa Generale Quadro (I.G.Q.)”, l'intervento in questione è stato confermato nella Nuova I.G.Q. portando l'importo a 60 milioni di euro;
- d) la Deliberazione G.R. n.5/48 del 11.02.2014 recante “Piano straordinario per il Sulcis. Programmazione e situazione interventi infrastrutturali di competenza dell'Assessorato dei Lavori pubblici” che ha rimodulato il costo del progetto a complessivi 60 milioni di euro e ha articolato l'intervento in due fasi:
 - Fase 1: Studio di fattibilità e Progettazione preliminare, importo 1.000.000 di euro;
 - Fase 2: Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione opere, importo 59.000.000 di euro;
- e) la convenzione stipulata in data 22.12.2014 tra l'Assessorato dei LLPP della Regione Autonoma della Sardegna, e l'Ente Acque della Sardegna per l'attuazione dell'intervento “Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto. Collegamento Sulcis Iglesiasiente - Studio di fattibilità e Progettazione preliminare” (Fase 1) approvata dal Direttore del Servizio Infrastrutture dell'Ass.to dei Lavori Pubblici prot. n.45237/2416 del 22.12.2014;
- f) il Programma Regionale di Sviluppo (PRS), principale documento della programmazione regionale introdotto dalla legge regionale n. 11 del 2006, prevede, nell'ambito del PRS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2014/2019 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 41/3 del 21.10.2014, la strategia 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali" che ricomprende l'azione "5.3.4 Interventi per il completamento ed il riassetto funzionale del sistema idrico multisettoriale";

- g) l'azione 5.3.4 del PSR prevede, tra l'altro, l'obiettivo di "garantire la disponibilità delle risorse idriche nei casi in cui la vetustà delle opere costituisce un rischio per la vulnerabilità del sistema idrico" attraverso il completamento/ristrutturazione "[...] principali schemi acquedottistici", fra i quali riveste importanza il "[...] collegamento Tirso-Flumendosa IV lotto";
- h) con Deliberazione n.16/1 del 06.05.2014 la Giunta Regionale ha destinato all'attuazione della Fase 1 di cui al punto d), risorse per 1.000.000 di euro rinvenienti dalla programmazione FSC 2000/2006;
- i) la Deliberazione G.R. n.44/23 del 07.11.2014 che ha riprogrammato le economie FSC 2000-2006 pari a 1.000.000 di euro individuate all'interno dell'Accordo di Programma Quadro "Risorse Idriche Opere Fognario - Depurative" in favore dell'intervento denominato "Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto. Collegamento Sulcis Iglesiente - Studio di fattibilità e Progettazione preliminare" (Fase 1);
- j) con Deliberazione n. 46/5 del 10.08.2016 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna stipulato in data 29.07.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Sardegna, con il quale sono state individuate le Aree Tematiche di intervento e le operazioni da finanziare con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) del periodo di programmazione 2014/2020, e ha destinato alla Fase 2 di cui alla D.G.R. n. 5/48 del 11.02.2014 relativamente all'intervento "Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto - Collegamento Sulcis Iglesiente" la somma di 59.000.000 di euro;
- k) con DGR n.5/1 del 24/01/2017 vengono approvate le Linee d'Azione nelle quali sono articolate le singole Aree Tematiche del Patto per lo Sviluppo della Sardegna;
- l) l'intervento "Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto - Collegamento Sulcis Iglesiente" è stato ricompreso all'interno dell'Area Tematica "2. Ambiente", Linea d'Azione "2.1 Interventi su infrastrutture idriche multisettoriali";

CONSIDERATO CHE

per quanto esposto occorre procedere preliminarmente alla stipula di apposita convenzione tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici e l'Ente Acque della Sardegna in qualità di Soggetto attuatore, per la realizzazione dell'intervento denominato "**Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto - Collegamento Sulcis Iglesiente. Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione opere**", al fine di regolare l'utilizzo del finanziamento di cui alle premesse e fatto salvo l'eventuale sottoscrizione di ulteriori atti regolanti i rapporti con il soggetto attuatore;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

L'anno **duemiladiciassette** il giornodel mese di in Cagliari, presso la sede dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, sito in Viale Trento n. 69, le parti:

- Ing. Alberto Piras, nato a Cagliari il 24/12/1956, domiciliato/a per la carica in Cagliari, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore del Servizio Opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna;
- Ing. Franco Ollargiu, nato a Cagliari il 25.05.1957, domiciliato per la carica in Cagliari, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore Generale dell'Ente acque della Sardegna, giusta delega di cui alla [REDACTED];

confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante della presente convenzione, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1)

OGGETTO DELLA CONVENZIONE E CONDIZIONI GENERALI

Il Soggetto attuatore, sulla base del finanziamento assunto dall'Amministrazione regionale come indicato in premessa, assume l'impegno della realizzazione dell'intervento "*Interconnessione sistemi idrici: collegamento Tirso-Flumendosa 4° lotto - Collegamento Sulcis Iglesias. Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione opere*".

Il Soggetto attuatore provvederà alla progettazione definitiva e esecutiva delle opere ed alla loro successiva attuazione.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

Articolo 2)

CONDIZIONI SPECIFICHE

Il Soggetto attuatore dovrà sviluppare tutti i livelli di progettazione previsti nella presente convenzione secondo la normativa vigente. Per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa per l'approvazione del relativo progetto, il Soggetto attuatore provvederà, se necessario, all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Soggetto attuatore si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.

Prima di procedere all'appalto delle opere previste, secondo le norme vigenti, il Soggetto attuatore dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali, approvati ai sensi delle norme vigenti, in ogni livello di definizione.

I lavori dovranno essere appaltati nel pieno rispetto della L.R. n. 05/2007, del D.Lgs n. 50/2016, e delle linee guida ANAC di attuazione del Codice degli Appalti e delle Concessioni e ss.mm.ii.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il Soggetto attuatore nomina, ai sensi dell'art.8 L.R. n. 05/2007 e del D.Lgs n. 50/2016, il Responsabile del procedimento e l'ufficio di progettazione e di direzione dei lavori.

Relativamente all'intervento affidato, il Responsabile del Procedimento assume, tra l'altro, la funzione di referente unico nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

La manutenzione e gestione dell'intervento, ad avvenuta sua realizzazione, sarà a carico dell'Ente Acque della Sardegna.

Articolo 3)

PATTI DI INTEGRITA'

Il Soggetto attuatore provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. n. 50/2016.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione a favore del Soggetto attuatore è subordinato all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità, da certificarsi in sede delle singole richieste di liquidazione di cui all'art. 13 della presente Convenzione.

Articolo 4)

OBBLIGHI DERIVANTI DALLA NATURA DEL FINANZIAMENTO

L'ENAS in quanto ente attuatore di un intervento finanziato con risorse FSC 2014/2020, è tenuto all'osservanza degli adempimenti di cui alla Delibera CIPE n. 25/2016, nonché a quanto specificato nel Sistema di Gestione e Controllo (S.I.GE.CO.) e nei relativi manuali per le procedure di controllo di I livello di prossima approvazione.

A tal fine l'Ente attuatore si impegna a:

- a) corretta gestione finanziaria delle operazioni di propria competenza in coerenza con le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali rispettando le procedure, gli obblighi e gli impegni previsti dai sistemi di gestione e controllo.
- b) rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, nonché i requisiti generali che definiscono la spesa ammissibile;
- c) assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019;
- d) utilizzo di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ogni intervento;
- e) registrazione contabile di ogni singola operazione al fine di assicurarne il corretto monitoraggio e rendicontazione;
- f) rendicontazione periodica all'Ass.to LLPP delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- g) diretta informazione al Responsabile di Linea d'Azione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, o ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione oggetto della presente convenzione;
- h) applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) della Programmazione FSC 2014/2020 di prossima approvazione, al fine di garantire la massima trasparenza nell'attuazione dell'operazione;
- i) corretta tenuta del fascicolo dell'operazione, contenente gli atti relativi alla stessa, attraverso l'utilizzo di adeguate procedure di archiviazione dei documenti riguardanti le operazioni gestionali, anche su supporti elettronici, in modo da assicurare la tracciabilità dell'iter delle operazioni e la reperibilità dei relativi atti;
- j) consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione da parte degli organismi preposti, vengano forniti estratti o copie di documenti giustificativi relativi all'attuazione dell'opera;
- k) fornire dati, informazioni e report necessari all'Ass.to LLPP per consentire all'Autorità di Gestione l'elaborazione delle relazioni annuali di attuazione, lo svolgimento dei lavori del Comitato di Sorveglianza, le attività di chiusura del Programma;
- l) fornire qualsiasi altra ulteriore informazione eventualmente richiesta ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.
- m) fornire al Responsabile di Linea d'Azione i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione (art.6, c.22 della LR 5/2007), per il tramite del Sistema Informativo nazionale Sistema Gestione Progetti (SGP).

Articolo 5)

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO E SCHEDA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

Il Soggetto attuatore è tenuto al rispetto del relativo crono programma procedurale e finanziario previsionale e alla relativa tempistica di esecuzione, allegato alla presente convenzione per farne parte integrante, ed a confermare e motivare tempestivamente ogni eventuale variazione. Lo stesso crono programma è vincolante ai fini delle richieste di erogazione delle tranches di finanziamento, di cui al successivo art. 13.

Si allega alla convenzione una scheda tecnica descrittiva ed un cronoprogramma.

Articolo 6)

SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Le spese ammissibili a finanziamento sono tutte quelle necessarie per la realizzazione delle opere previste, comprese le spese di progettazione, direzione e collaudo riconosciute dalla legislazione vigente, sostenute a partire dal 1° gennaio 2014.

Si precisa che l'IVA recuperabile non può essere considerata finanziabile anche se non è definitivamente recuperata.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 7)

DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della convenzione è di mesi 78 (settantotto) naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data di stipula della convenzione stessa.

Articolo 8)

IMPORTO DELLA CONVENZIONE

L'importo globale della convenzione pari al finanziamento ricompreso nel programma di cui in premessa ammonta a complessivi **euro 59.000.000,00**.

Tale importo viene corrisposto per la realizzazione delle opere nella configurazione progettuale risultante dagli elaborati approvati e per la sopportazione di ogni onere finanziario conseguente o connesso alla realizzazione dell'intervento stesso e agli adempimenti del presente atto.

L'articolazione del suddetto importo globale nelle voci per lavori a base d'asta, per eventuali forniture e somministrazioni, espropriazioni e asservimenti, imprevisti, spese generali ed IVA, sarà definita in sede di approvazione, del quadro economico allegato al progetto dell'intervento, nelle diverse fasi preliminare, definitiva ed esecutiva.

Per la quantificazione delle spese generali si procederà a norma dell'art. 6, commi 20 e 21, della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii., sulla base quindi delle spese effettivamente e legittimamente sostenute dal Soggetto attuatore. In ogni caso ad esse deve farsi fronte con la somma a disposizione indicate nel quadro economico approvato, restando escluso qualsiasi ulteriore aggravio di spese per l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Qualora, alla chiusura della convenzione, dovesse risultare, dalla certificazione finale, una spesa inferiore alla somma oggetto della presente convenzione, l'ammontare differenziale costituirà elemento di detrazione nella determinazione della chiusura dei conti con l'Amministrazione Regionale.

Resta a carico del Soggetto attuatore, limitatamente alle attività di progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori, qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata nei suoi confronti a qualunque titolo connesso alla realizzazione dell'intervento oggetto di convenzione e per la quale non sia riconoscibile il legittimo contributo finanziario dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici secondo suo insindacabile giudizio.

Articolo 9)

PROGETTAZIONE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Il Soggetto attuatore cura i livelli di progettazione e la realizzazione dell'intervento, anche in qualità di stazione appaltante, in tutte le sue fasi in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria operante in materia.

Gli elaborati progettuali dell'opera da realizzare saranno approvati, in ogni livello di definizione, con provvedimento dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 7, comma 16 della L.R. 07.08.2007, n. 5.

Analogamente saranno preventivamente autorizzate ed approvate le eventuali varianti in corso d'opera non in contrasto con norme di legge.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Soggetto attuatore dovrà trasmettere al Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, tutta la documentazione tecnica e amministrativa che verrà specificatamente richiesta.

Articolo 10)

VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici si riserva il diritto di esercitare, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto della convenzione, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Soggetto attuatore il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'oggetto della convenzione.

Resta inteso, pertanto, che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto attuatore, che sono regolati dal presente convenzione.

Articolo 11)

RAPPORTI CON I TERZI

Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione, e quindi per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori, il Soggetto attuatore agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Articolo 12)

COLLAUDO

Il collaudo tecnico ed amministrativo delle opere e di quant'altro occorra, oggetto della presente convenzione, verrà effettuato ai sensi della normativa vigente.

All'occorrenza, il Collaudatore sottoporrà le opere e quant'altro occorra, a visita ed accertamenti anche in corso d'opera. Tutte le spese e gli oneri inerenti il collaudo, ivi compresi quelli afferenti l'eventuale collaudo statico, sono ricompresi nel finanziamento dell'intervento. Le opere saranno comunque sottoposte a collaudo e certificazione definitiva entro i termini contrattuali, a partire dalla data di ultimazione dei lavori, e il Soggetto attuatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici l'inizio delle relative operazioni.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il Soggetto attuatore si impegna a darne comunicazione all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, certificando - sotto la sua esclusiva responsabilità - che l'oggetto della convenzione è ultimato e collaudato in ogni sua parte e trasmettendo la documentazione relativa al collaudo stesso, accompagnata dall'atto di approvazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 13)

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione verrà disposto sul conto corrente di Tesoreria Unica del Soggetto attuatore in essere presso la Banca d'Italia, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Cagliari, avente Cod. 0099414.

I fondi entrano a far parte del bilancio del Soggetto attuatore, con destinazione specifica e sono utilizzati esclusivamente per l'esecuzione dell'oggetto della presente convenzione. Per tale finalità il Soggetto attuatore dovrà tenere apposita contabilità analitica, con specifica evidenza separata dalla contabilità generale, ma in essa riscontrabile, relativamente alle entrate ed alle spese effettuate in derivazione dei costi sostenuti.

I versamenti sul suddetto conto corrente sono disposti con riferimento alle modalità di cui all'art. 5, comma 5, della L.R. n. 5/2015 e cioè sulla base del fabbisogno di cassa documentato nel rispetto del crono programma procedurale e finanziario di cui all'articolo 5 della presente convenzione.

Le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovranno essere rendicontate, mediante prospetto riepilogativo corredato da idonea documentazione giustificativa.

L'importo delle spese sostenute è certificato da apposita dichiarazione sottoscritta del rappresentante legale del Soggetto attuatore che dovrà essere inviata al Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Ai fini della rendicontazione e sorveglianza, ai sensi dell'art.6, c.22 della LR 5/2007, il Soggetto attuatore è tenuto a trasmettere al Servizio competente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, per il tramite del Sistema Informativo nazionale SGP. Preliminarmente alla trasmissione della domanda di pagamento relativa alle successive tranche di finanziamento, l'Ente, dovrà provvedere al caricamento della spesa sui sistemi di monitoraggio, e solo a seguito della verifica della stessa il Responsabile di Linea d'Azione procederà all'erogazione dei fondi.

Articolo 14)

EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione, mentre è impegnativa per l'ente attuatore con la sottoscrizione, lo diviene per l'Assessorato dei Lavori pubblici solamente dopo l'impegno delle relative somme da parte della Ragioneria regionale.

Articolo 15)

REVOCA DELLA CONVENZIONE

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici è riservato il potere di revocare la convenzione nel caso in cui i contraenti incorrano in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca, l'Assessorato dei Lavori Pubblici lo eserciterà ove i contraenti, per imperizia comprovata, compromettano la tempestiva esecuzione e la buona riuscita



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dell'intervento.

A tal fine potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma procedurale e finanziario.

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, in caso di revoca della convenzione, a tutela dell'interesse generale, si riserva la facoltà di sostituire, negli eventuali contratti stipulati per la realizzazione dell'oggetto della convenzione, altro "Ente" o "Amministrazione".

In conseguenza il Soggetto attuatore si impegna ad inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro "Ente" o "Amministrazione" nei contratti stessi.

Articolo 16)

TERMINE DEL RAPPORTO DI CONVENZIONE

Ricevuti gli atti del collaudo finale e la conseguente dichiarazione del Soggetto attuatore di completo espletamento dell'oggetto della convenzione, nonché i provvedimenti degli organi di controllo preposti, l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di convenzione.

Resta infine convenuto che è facoltà dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, scaduto il termine di durata della convenzione, di dichiararla chiusa, incamerando le somme residue non erogate.

Articolo 17)

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che insorgessero tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

Articolo 18)

RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Articolo 19)

ONERI FISCALI

Tutte le spese ed oneri dipendenti dalla presente convenzione sono a carico del Soggetto attuatore, ivi incluse quelle di registrazione fiscale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 20)
DOMICILIO LEGALE

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio legale ognuno presso la propria sede legale.

data della firma digitale

Per la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici

firmato digitalmente

Ing. Alberto Piras

Per l'Ente Acque della Sardegna

firmato digitalmente

Ing. Franco Ollargiu